

Moleskine sceglie DaTE per il debutto negli occhiali

In occasione della manifestazione fiorentina a settembre l'iconico marchio italiano di agende e taccuini svelerà agli ottici la sua prima collezione eyewear, sviluppata e prodotta dalla Icare di Hong Kong, licenziataria mondiale del brand, e distribuita in esclusiva nel nostro paese da Formelli 1945



«Gli occhiali Moleskine debutteranno proprio Firenze, mentre il lancio ufficiale a livello internazionale avverrà due settimane dopo a Silmo: per noi poter presentare agli ottici italiani prima che al resto del mondo la prima collezione eyewear in assoluto di un marchio italiano in un contesto che rappresenta la nuova frontiera del design e della ricerca è un modo molto interessante di prendere parte come esordienti alla manifestazione», commenta a b2eyes TODAY [Saverio Vecchia](#) (nella foto), responsabile commerciale di Formelli 1945. La nuova collezione Moleskine Eyewear sarà composta da modelli vista, sole, occhiali da lettura e clip on. «Non si tratterà di un prodotto ad alto costo perché si è optato per un concetto di design accessibile, ma molto riconoscibile e legato a quelli che sono gli elementi distintivi del mondo di questo marchio iconico, replicati anche negli astucci, nel materiale pubblicitario e così via», prosegue il manager della società bolognese. A DaTE Formelli 1945 farà «debuttare» anche un altro marchio del proprio portafoglio, [Flair](#). «È un brand storico, nato nel 1946, mai portato prima a questa manifestazione, ma che pensiamo sia assolutamente un marchio di ricerca, tecnologico: DaTE è l'ambiente ideale in cui farlo conoscere proprio a quegli ottici che possono comprendere e vendere un prodotto di questo tipo», sottolinea Vecchia.

La manifestazione rappresenterà per Formelli 1945, nata ufficialmente a gennaio ma con una lunga esperienza nell'eyewear alle spalle, anche un momento privilegiato per dare uno sguardo al futuro. «Ho preso parte alle ultime due edizioni da visitatore e ho capito che avremmo dovuto esserci quando ce ne fosse stata la possibilità: partecipare a DaTE è per noi un obiettivo raggiunto – spiega Vecchia - Abbiamo quindi l'entusiasmo dei neofiti, ci sembra molto stimolante calarci in un contesto in cui c'è un altro mondo dell'ottica, che non è quello dei grandi gruppi ma che oggi appare estremamente vitale, capace di inventare soluzioni e proporre idee nuove. E anche se in questo momento non stiamo propriamente cercando un altro marchio da introdurre, siamo sempre attenti a nuovi spunti: DaTE è un contenitore che può aiutare a fare importanti scelte successive».

Casini: in Aio contano i fatti

A seguito della [notizia](#) inerente alle dimissioni di Paola Perron Cabus, il presidente pro tempore dell'Associazione Italiana Ottici intende fare alcune puntualizzazioni sulle iniziative che l'organismo sta portando avanti

«Gentile Direttore,

leggo sul suo quotidiano online alcune notizie riguardanti l'Aio e avverto il dovere di fare alcune semplici precisazioni. Con una punta di presunzione, mi viene fatto di pensare che quando si lascia l'Aio si contrae la sindrome di Stendhal. Tranquilli, non è grave, ma due coincidenze fanno una prova. Veniamo ai fatti concreti. Essi sono oggettivi; il giudizio su di un accadimento è libero, soggettivo, rispettabile, ma sempre di parte.

I fatti. Lo scorso ottobre presso Palazzo Borghese di Firenze l'Aio ha celebrato con successo la giornata del Maestro Ottico, che gestisce da oltre 50 anni. È oramai il quinto anno che Aio collabora con il Design Campus dell'Università di Firenze per studiare il concetto di design applicato alla montatura, studio che si sta concretizzando in una mostra e una pubblicazione preliminare. Abbiamo inoltre distribuito ai Maestri ottici il libro dedicato alle montature. In questo mese di luglio abbiamo tenuto presso l'Università un [corso](#) di specializzazione sul design cui hanno partecipato numerose aziende.

Questi sono dati nudi senza commento né compiacimento. Saremmo sicuramente in grado di fare molto di più. Il 26 novembre consegneremo le targhe di Negozio Storico. Se il buon di si vede dal mattino sarà una giornata interessante. Questi sono i fatti oggettivi realizzati da chi opera in Aio, chiari, trasparenti, senza personalismi, portati avanti nel solco della tradizione dell'associazione, da persone che hanno voglia di fare. Il resto sono baie e fole. Chiudo con un sentito ringraziamento a tutti quanti, indistintamente, hanno servito e servono Aio». Con stima.

Mario Casini (presidente pro tempore Aio)



Scarica gratuitamente la **nuova**
APP di b2eyes TODAY

Disponibile su APP Store e Play Store.

I gattopardi dell'ottica

“Se vogliamo che tutto rimanga com'è, bisogna che tutto cambi”. È una delle frasi celebri del romanzo di Giuseppe Tomasi di Lampedusa, pubblicato postumo nel 1958 e divenuto l'anno successivo il primo best seller italiano con oltre centomila copie vendute



Arriva agosto. Con lui l'ultima “pillola” prima della sosta di b2eyes TODAY. Come tanti di voi sto scegliendo le mie letture. Tra i libri dimenticati ma non nascosti scorgo *Il Gattopardo*. Più che al libro i miei ricordi scorrono alla splendida Claudia Cardinale, al grande Burt Lancaster, al giovane Alain Delon e all'indimenticabile Paolo Stoppa. Regista del film il maestro Luchino Visconti, l'uomo che contribuì a inventare il neorealismo al cinema. Pretese e ottenne che, dagli abiti degli attori alle tende degli immensi saloni siciliani, tutti gli oggetti in scena fossero rigorosamente originali e dell'epoca.

La frase sopra citata, dettata dal nipote del principe di Salina che combatte con i garibaldini e spera nella nuova Italia, simboleggia la capacità di adattamento che i siciliani, sottoposti nel corso della storia all'amministrazione di molti governanti stranieri, dovettero per forza sviluppare. La risposta del principe, “E dopo sarà diverso, ma peggiore”, è un po' il sentimento che serpeggia nel retail professionale dell'ottica di oggi. L'ottica in Italia sembra preda di un vento contrario senza fine. Quello delle catene tedesche e olandesi. Dell'e-commerce e delle grandi fusioni. Del risveglio del drago Luxottica (dal ritorno al comando di Leonardo Del Vecchio sono stati solo botti) e delle contaminazioni tra fabbricanti di lenti e occhiali. Sono questi gli ostacoli in grado di “smacchiare il gattopardo dell'ottica”, parafrasando la metafora politica – il suo era un giaguaro – di Pierluigi Bersani.

Il sentimento più pericoloso, che però mi auguro non serpeggi nel settore professionale, sarebbe quello dell'indolenza. Quello che fa dire a Lancaster-principe di Salina: “Il peccato che noi siciliani non perdoniamo mai è semplicemente quello di fare, il sonno è ciò che i siciliani vogliono”. Queste parole sono le stesse che si potrebbero cogliere in certi “salotti” dell'aristocrazia professionale dell'ottica dell'Italia intera. Non sono d'accordo con i molti che citano la professionalità dell'ottico, dell'optometrista, del laureato come l'ultima barriera agli eventi non controllabili, alla barbarie commerciale e alla liberalizzazione delle arti. La trovo una falsa promessa. L'ottica di oggi è tutto e nulla di quello che si faceva prima. L'ottica di oggi è un cocktail sofisticato di diverse competenze per elargire una soluzione non solo tecnica ma anche tecnologica, economicamente compatibile e sensitivamente premiante. Tutto ciò non è solo optometria. È anche managerialità, uso della tecnologia, capacità di innovazione. Sono questi i quattro assi che vi dovete giocare. Quantomeno per andare a vedere che cosa ha in mano il banco. pillole@nicoladilernia.it

Coop Alleanza 3.0: il progetto dei corner ottici sarà finalizzato nel 2019

Lo precisa la cooperativa a b2eyes TODAY in merito alla [notizia](#) apparsa il 21 luglio

«Contrariamente a quanto comunicato, il raggiungimento di 70 corner ottici non è previsto per il 2018, ma entro il 2019 – spiegano al nostro quotidiano dalla società della grande distribuzione – In fase di realizzazione ci sono stati, infatti, ulteriori sviluppi del progetto che hanno posticipato di un anno l'obiettivo finale» (nella foto, il corner ottico dell'Ipercoop Matera).



B2eyes TODAY torna martedì 29 agosto

A tutti i nostri lettori auguriamo serene vacanze

Al rientro riprenderanno la pubblicazione del nostro quotidiano online e l'aggiornamento del portale con un'importante novità: un rinnovamento grafico di b2eyes.com per rendere più fruibili contenuti e servizi. Buona estate!

